



COMUNE DI POGGIO BUSTONE

DECORATO AL VALOR MILITARE

PROVINCIA DI RIETI

C.A.P. 02018

Tel. 0746/689901

Fax 0746/688515

P.IVA 0010883057

Mail edilizia@comune.poggiobustone.ri.it

- UFFICIO AMBIENTALE -

Prot. n. 5430

Poggio Bustone, 12/12/2015

DETERMINAZIONE n. 38 /2015

Pratica Edilizia

Ai sensi della legge regionale di sub delega n.8 del 22.06.2012

RICHIEDENTE: Guido Zappavigna Commissario Riserva Naturale Laghi Lungo e Ripa Sottile

OGGETTO: Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art.146 D. Lgs 22.01.2004.

Intervento: “ SISTEMAZIONE IDRAULICA E SPONDALE DI ALCUNI TRATTI DEI FIUMI VELINO, FIUMARONE, VERGARA, E SANTA SUSANNA”.

VISTA la Legge Regionale n. 59 del 19.12.1995 “Subdelega ai Comuni di funzioni amministrative in materia di tutela ambientale e modifiche alle leggi regionali 16.03.82 n.13 e 3 gennaio 1986 n.1” con cui è stato conferito ai Comuni, dotati di strumento urbanistico generale vigente, l’esercizio delle funzioni di, con la quale sono delegate ai Comuni le funzioni relative alle autorizzazioni in materia di paesaggio per gli interventi specificati nell’articolo 1;

VISTA la Determinazione Regionale n. B0684 del 12 febbraio 2010 con la quale la Regione Lazio riconosce al Comune la possibilità di continuare ad esercitare le funzioni amministrative delegate con la L.R.59/95;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42 e s.m.i., “Codice dei beni culturali e del paesaggio ed in particolare l’art.146 che disciplina il procedimento di autorizzazione alla realizzazione di opere ed interventi ricadenti nei beni paesaggistici di cui all’articolo 134;

VISTA la legge Regionale 16 marzo 1982, n.13 e s.m.i. “ Disposizioni urgenti per l'applicazione nella Regione Lazio della legge 29 giugno 1939, n.1497, in materia di protezione delle bellezze naturali”;

VISTA la legge regionale 6 luglio 1998, n.24 e s.m.i. “ Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico” con la quale sono stati approvati i Piani Territoriali Paesistici della Regione Lazio (PTP);

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 30 luglio 1999. n. 4475 con la quale è stato approvato il testo Coordinato delle Norme Tecniche di attuazione del P.T.P. Ambito Territoriale n. 5 -Rieti;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 25 luglio 2007, n.556 di adozione del nuovo Piano territoriale Paesistico Regionale (PTPR) e la deliberazione di Giunta Regionale del 21 dicembre 2007, n.1025 di modifica, integrazione e rettifica precedente;

VISTA l'istanza presentata ai sensi dell'art.146, comma 2 del D.Lgs. 42/04, dal Signor Rinaldi Remo, acquisita al protocollo Comunale in data 17.09.2015 n 3876 intesa ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per la realizzazione Della Sistemazione idraulica e spondale di alcuni tratti dei fiumi Velino, Fiumarone, Vergara e Santa Susanna in area dichiara di notevole interesse pubblico con D.M. 22.05.1985 imposto ai sensi dell'art. 136 del DPR 42/2004;

CONSIDERATO che l'intervento non rientra tra quelli per i quali non è richiesta l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art.149 del D.Lgs.42/04 dell'art.11 delle norme del PTPR;

CONSIDERATO che l'istanza è risultata completa della documentazione necessaria ai sensi del D.P.C.M. 12 dicembre 2005 e della L:R. 13/82;

CONSIDERATO che il Comune, ai sensi dell'art.146, comma 7 del D.Lgs. 42/04, ha effettuato l'accertamento di conformità dell'intervento proposto con la normativa di tutela paesaggistica ed ha trasmesso la documentazione presentata e la relativa relazione tecnica illustrativa alla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici in data 10.10.2015 ricevuta dalla medesima in data 19.10.2015, dando comunicazione all'interessato dell'avvio del procedimento;

CONSIDERATO che con comunicazione prot. 21869 in data 11.11.2015 pervenuta al comune di Poggio Bustone in data 20 novembre 2015 prot. 5013 la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio ha fatto pervenire il proprio parere positivo sulla pratica in oggetto;

RILEVATO che le opere per le quali si chiede l'autorizzazione sono risultate conformi alla normativa di tutela paesaggistica e compatibili con i valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo presente nella zona, congrui con i criteri di gestione dell'area, coerenti con gli obiettivi di qualità paesaggistica stabiliti dall'art. 23 del Teso Coordinato delle NTA del PTP ambito n 5 e non in contrasto con l'art. 22 delle NTA del PTPR

adottato, in quanto non in contrasto con lo stato dei luoghi e con i valori paesaggistici tutelati.

RITENUTO peraltro non necessario prescrivere specifiche condizioni per l'esecuzione dei lavori al fine di conseguire una maggiore salvaguardia ambientale e garantire il migliore inserimento delle opere nel contesto paesaggistico:

DETERMINA

1. ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 22/01/2004, n. 42 è autorizzata l'esecuzione delle opere relative ai lavori di Sistemazione idraulica e spondale di alcuni tratti dei fiumi Velino, Fiumarone, Vergara e Santa Susanna;
2. la presente autorizzazione è rilasciata ai soli fini paesaggistici e costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio;
3. il Comune, prima del rilascio del titolo abitativo edilizio previsto dal D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, deve accertare la Conformità urbanistico-edilizia delle opere alle vigenti norme urbanistiche ed edilizie e a quelle che disciplinano vincoli di altra natura. Il Comune deve inoltre verificare nel caso di presenza di gravami di usi civici o diritti collettivi sull'area interessata dall'intervento l'applicazione delle disposizioni che disciplinano l'istituto;
4. restano fermi gli obblighi previsti dalla Parte II del D.Lgs. 42/04;
5. la presente determinazione è pubblicata ai sensi dell'art.146, comma 13 del D.Lgs. 42/04, e della L.R. 13/82; di essa è data comunicazione alla competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici;
6. sull'allegata copia del progetto è fatta annotazione degli estremi dalla presente determinazione e del parere espresso dalla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici;
7. avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni(sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120(centoventi).

IL R.U.P.
Dott. Arch. Feliciano Paolucci

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO TECNICO
Dott. Battisti Angelo